



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO CERVARO

Corso della Repubblica, 23 (Fr)

Tel. 0776/367013 - Fax 0776366759 - e-mail:FRIC843003@istruzione.it

Cod. Mecc. FREE843003 Cod. Fiscale:90032220601

PROGETTO

"Diversità e inclusione"

ANNO SCOLASTICO

2015/2016

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo di Cervaro si propone di realizzare il presente progetto (curricolare) per garantire il successo formativo di ciascun alunno, considerando tale obiettivo prioritario per ogni ordine di Scuola.

Questa Istituzione Scolastica intende avviare un percorso volto alla valorizzazione delle differenze, all'inclusione, all'integrazione, alla socializzazione, all'acquisizione delle competenze spendibili sia nella vita quotidiana che nella formazione di una personalità, in grado di raggiungere possibili e auspicati gradi massimi di autonomia, ottenibili da ogni soggetto.

Le finalità, gli obiettivi e l'articolazione del progetto tengono in considerazione il contesto socio-ambientale e la situazione culturale dell'utenza, particolarmente complessa, dell'Istituto Comprensivo di Cervaro che comprende 8 plessi di Scuola dell'Infanzia, 6 plessi di Scuola Primaria e 2 plessi di Scuola Secondaria di I grado per un totale, nell'anno scolastico 2015/2016, di 861 alunni.

Sono, inoltre, scuole ubicate su tre comuni di cui uno di montagna.

Nei tre gradi di scuola sono presenti 28 alunni disabili, 12 alunni DSA e 97 alunni stranieri.

Emerge quindi l'esigenza di:

1. coordinare gli interventi finalizzati a garantire a tutti gli alunni:

- adeguate condizioni di inclusione;
- approccio positivo alla struttura scolastica;
- pari opportunità formative;

2. favorire il dialogo e lo scambio tra operatori scolastici, extra-scolastici e le famiglie degli alunni allo scopo di consentire:

- la tempestività degli interventi;
- la ricerca di strategie e di soluzioni finalizzate al superamento delle difficoltà;

3. stabilire rapporti funzionali tra i docenti dei vari ordini

di scuola per:

- armonizzare gli interventi educativi e garantire la continuità di tutto il percorso formativo.

Obiettivi e finalità

La scuola garantisce per l'alunno forme di didattica individualizzata che vanno da semplici interventi di recupero-sostegno-integrazione degli apprendimenti alla costruzione di un piano educativo, che trovi momenti di condivisione tra le abilità possedute dall'alunno in difficoltà e gli obiettivi propri della disciplina.

Gli obiettivi didattici ed educativi consentiranno di:

- Promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza, alla pace verso tutte le persone e tutte le culture.
- Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere.
- Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità.
- Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro.
- Promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni diversamente abili.
- Migliorare il livello di autonomia degli alunni.
- Migliorare la motivazione all'apprendimento.
- Recuperare e consolidare le abilità di comunicazione.

- Promuovere, negli alunni, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé, per aumentare l'autostima e instaurare un adeguato rapporto con il gruppo dei pari e con gli adulti.
- Recuperare e potenziare le abilità nei vari ambiti.
- Favorire i processi di attenzione e di concentrazione.

La scuola dovrà fornire materiale specifico e attrezzature atte a facilitare il percorso di apprendimento dei bambini diversamente abili e promuovere una formazione adeguata ai docenti per integrare e diversificare le strategie d'insegnamento già utilizzate, adattandole ai bisogni di ogni alunno

Metodi e strategie

La progettualità didattica, orientata prevalentemente all'inclusione, comporta il superamento della visione della didattica di tipo tradizionale che prevedeva la realizzazione di un processo di insegnamento-apprendimento uguale per tutti, in cui si insegnava a tutti con lo stesso metodo e si assegnava a tutti il medesimo tempo, ora si intendono attuare nuovi principi pedagogici per valorizzare l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi didattici, adottando strategie e metodologie appropriate quali:

- attività di affiancamento all'interno della classe
- attività svolte in piccolo gruppo collaborativo
- attività di laboratorio svolte a classi aperte
- momenti di insegnamento individualizzati
- utilizzo e scelta di materiali di apprendimento adattabili
- utilizzo di strumenti multimediali dedicati e uso di internet

L'utilizzo di strumenti tecnologici e della linea LAN, per gli alunni con bisogni educativi speciali, rappresenta un'importante opportunità di successo formativo. La versatilità, comunicativa ed espressiva, di tali mezzi educativi ne consente l'impiego in ogni ambito disciplinare, permettendo la realizzazione di attività di apprendimento diverse da quelle consuete e più vicine ai canali cognitivi degli studenti.

Una scuola realmente inclusiva deve, in ogni modo, costruire ambienti fortemente integranti con tecnologie che promuovano l'autonomia e sopperiscano alle difficoltà indotte dalla disabilità, dal disagio, dallo svantaggio.

Strumenti e materiali

- Libri di testo
- Materiale di facile consumo

- Aula informatica
- LIM
- Fotocopiatrice
- Videoproiettore

Soggetti coinvolti

Il presente progetto coinvolge tutte le componenti dell'Istituto Comprensivo, in un'assunzione collegiale di responsabilità.

Tutti i soggetti sono coinvolti ad adottare forme di comunicazione accoglienti ed inclusive ed alla costruzione di un clima di relazioni positive.

Risorse interne:

- Dirigente Scolastico
- Docenti di sezione, di classe e di sostegno dell'Istituto.
- Personale ATA

Risorse esterne:

- Genitori
- Operatori dei servizi socio-assistenziali degli Enti Locali
- Componenti dell'èquipe delle strutture sociosanitarie dell'ASL

Destinatari

Sono destinatari dell'intervento tutti gli alunni con bisogni educativi speciali delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado così individuati:

- Alunni con certificazione di disabilità (Legge 104/92)
- Alunni con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento (Legge 170/2010)
- Alunni con svantaggio socio-economico-linguistico-culturale, non certificato (D.M. 27/12/2012 e C.M. 6/03/2013)
- Alunni con disagio relazionale-comportamentale non certificato (D.M. 27/12/2012 e C.M. 6/03/2013)
- Alunni con difficoltà di apprendimento non certificati (D.M. 27/12/2012 e C.M. 6/03/2013)

Verifica e valutazione

Nell'ambito degli interventi educativi didattici, si prevedono traguardi intermedi, metodologie diversificate e il superamento di rigidi riferimenti alla scansione annuale delle attività didattiche.

Questo può garantire così, tempi più distesi, maggiori opportunità di successo formativo ed esperienze più motivanti e gratificanti.

In itinere e al termine dell'anno scolastico si valuteranno i percorsi individuali di apprendimento, i livelli di autonomia ed inserimento.

Si prevedono:

- Programmazioni e verifiche con gli insegnanti dell'Equipe pedagogica e con i docenti del consiglio di classe, interclasse e intersezione.
- Incontri sistematici tra i docenti di sostegno.
- Contatti con Enti esterni (logopedisti, terapisti, ecc.)
- Momenti di incontro con le famiglie utili a valutare la condivisione delle strategie e delle metodologie adottate.

Per gli alunni diversamente abili più gravi, per cui è prevista l'assistenza specialistica fornita da educatori esterni alla scuola, è prevista un'azione di raccordo sia con gli insegnanti di sostegno che con i docenti di classe/sezione.

Procedure d'intervento

Per concretizzare il modello di scuola inclusiva descritto, questa istituzione scolastica attuerà i protocolli adottati dal Collegio dei Docenti del 30/06/2015:

- Protocollo di accoglienza e inclusione alunni diversamente abili.
- Protocollo d'inclusione per gli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento certificati.
- Protocollo per l'inclusione degli alunni con altri Bisogni Educativi Speciali non certificati.

Il presente progetto è parte integrante del Piano Dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo di Cervaro, dell'A.S. 2015/2016, e viene stilato nel rispetto dei seguenti documenti normativi:

- Legge 104/92
- D.P.R. 24/02/1994 " Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap".

- Legge 18/2009 “ Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità”
- Linee guida per l’integrazione scolastica degli alunni con disabilità (4 agosto 2009).
- D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009. Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni.
- Legge 53 /2003.
- Circolare Ministeriale n. 2 del 08/01/2010 “ indicazioni e raccomandazioni per l’integrazione di alunni con cittadinanza non italiana”.
- Legge 170/2010 “ Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”.
- Decreto Ministeriale 5669 del 12/07/2011 “ Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento”.
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell’Infanzia e del Primo Ciclo d’Istruzione (settembre 2012).
- Direttiva ministeriale del 27/12/2012 “ Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”.
- Circolare Ministeriale del 06/03/2013. Indicazioni operative per la Direttiva del 27/12/2012.

Cervaro

07/10/2015

Il Dirigente Scolastico

Prof. Pietro Pascale